

## **Proposta di adesione al Patto per la Lettura del Comune di Ancona**

### *Premessa*

Il Comune di Ancona, grazie alle buone pratiche già attuate nel suo territorio, ha ottenuto per due volte consecutivamente il riconoscimento di “Città che legge”, da parte del Cepell (Centro per il libro e per la lettura), istituto autonomo del Mibact. Il riconoscimento è stato concesso d'intesa con l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani).

Questo titolo intende promuovere e valorizzare quelle Amministrazioni comunali impegnate a svolgere con continuità sul proprio territorio politiche pubbliche di promozione della lettura.

Una “Città che legge” - come è il caso di Ancona - garantisce ai suoi abitanti l'accesso ai libri e alla lettura – attraverso biblioteche e librerie – ospita festival, rassegne o fiere che mobilitano i lettori e incuriosiscono i non lettori, partecipa a iniziative congiunte di promozione della lettura tra biblioteche, scuole, librerie e associazioni e aderisce a uno o più dei progetti nazionali del Centro per il libro e la lettura (Libriamoci, Maggio dei libri).

L'intento è di riconoscere e sostenere la crescita socio-culturale attraverso la diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva.

Questo riconoscimento impegna l'Amministrazione comunale a sostenere un “Patto locale per la lettura” che prevede la creazione di una grande alleanza cittadina e una collaborazione fra soggetti pubblici e privati che individuano nella lettura una risorsa strategica e un valore su cui investire, a partire dalla età prescolare.

La Giunta Comunale, con Delibera n. 64 del 23 febbraio 2021 ha approvato la costituzione del “Patto locale per la lettura della Città di Ancona”, un accordo che si attua mediante la sottoscrizione del testo del patto allegato alla presente.

I firmatari del patto dichiarano la loro adesione ad esso e fanno propri gli obiettivi e le azioni ad esso collegate.

Il Patto ha durata quinquennale ed opera attraverso il Tavolo “Ancona città che legge”, coordinato dalla Biblioteca Comunale di Ancona L. Benincasa.

La partecipazione al Patto, che non comporta nessun obbligo finanziario, permette anche l'inserimento in eventuali progetti finanziati dal Cepell con capofila il Comune di Ancona tramite la Biblioteca Benincasa.

Tutto ciò premesso, si invitano i soggetti pubblici e privati, in rappresentanza dei vari ambiti della filiera culturale, e in particolare quella del libro, quali: istituzioni pubbliche, biblioteche, case editrici, librerie, autori, lettori organizzati in gruppi e associazioni, scuole e università, imprese private, associazioni culturali e di volontariato, pediatri e operatori sanitari e tutti gli attori presenti sul territorio che condividono l'idea che la lettura sia uno strumento fondamentale per lo sviluppo sociale ed economico, a prendere visione del testo del patto per la lettura e a sottoscriverlo, compilando la scheda di adesione, unitamente al modulo contenente le informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento UE 2016/679.

Tali documenti, in caso di adesione, vanno inviati, firmati dal rappresentante legale o da un suo delegato, via mail al seguente indirizzo: [servizio.biblioteche@comune.ancona.it](mailto:servizio.biblioteche@comune.ancona.it) unitamente alla copia della carta di identità del sottoscrittore.

*Per info:*

*[servizio.biblioteche@comune.ancona.it](mailto:servizio.biblioteche@comune.ancona.it)*

*0712225020*

*Allegato 1: Testo del Patto per la lettura*

*Allegato 2: Scheda di adesione corredata dalle informazioni sul trattamento dei dati personali, ai sensi del regolamento UE 2016/679.*